



CITTÀ DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 19 Del 02-02-22

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2022-2024

L'anno duemilaventidue il giorno due del mese di febbraio alle ore 13:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CIARAPICA FABRIZIO	SINDACO	P
TROIANI FAUSTO	VICE SINDACO	A
COGNIGNI GIUSEPPE	ASSESSORE	P
CAPPONI BARBARA	ASSESSORE	P
CARASSAI ERMANNO	ASSESSORE	A
BELLETTI ROBERTA	ASSESSORE	P
CALDARONI FRANCESCO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 2.

Assume la presidenza CIARAPICA FABRIZIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Morosi Sergio

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Comunicazione Prefettura	N
Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, non necessita di alcun parere in ordine alla regolarità contabile.

Data: 31-01-2022

Il Responsabile dei servizi Finanziari
Castellani Andrea

 Firmato

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 26-01-2022

Il Responsabile del servizio
RECCHI PAOLA

 Firmato

Gli Assessori Barbara Capponi, Roberta Belletti, Francesco Caldaroni sono presenti in videoconferenza.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

"" ""

Premesso che:

- la legge 125 del 10.4.1991 ha posto le premesse per azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro, sulla considerazione della posizione svantaggiata della donna alla luce anche del complessivo contesto sociale, indicando particolari scopi;
 - il D.lgs. 196 del 23.5.2000 ha disciplinato l'attività delle consigliere/i di parità, previste/i ai livelli nazionale regionale e provinciale, e posto adempimenti in materia di azioni positive;
 - il D.lgs. 165 del 30.3.2001 ha fatto propri alcuni principi sulla parità di genere all'art. 7 e all'art. 57, tale ultimo rubricato "Pari opportunità..." che ha previsto:
 - la costituzione del CUG (Comitato Unico di Garanzia);
 - altri adempimenti mirati a garantire pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso e il trattamento sul lavoro;
 - la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica 23.5.2007 (GU 173 del 27.7.2007) ha dato indicazioni in ordine alla nomina e al funzionamento del CUG;
 - la legge 183 del 4.11.2010, nel complesso di interventi in materia di lavoro, ha modificato e integrato le citate norme del D.lgs. 165/2001;
 - il D.lgs. 198 dell'11.4.2006 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna..." il cui art. 42 in materia di azioni positive recita "*1. Le azioni positive, consistenti in misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell'ambito della competenza statale, sono dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro.*
- 2. Le azioni positive di cui al comma 1 hanno in particolare lo scopo di:*
- a) eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;*
 - b) favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;*
 - c) favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;*
 - d) superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;*
 - e) promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;*
 - f) favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;*
 - f-bis) valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile.";*
- l'art. 1 co. 1° del D.lgs. 81 del 9.4.2008, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, richiama l'uniformità di tutela delle lavoratrici e dei lavoratori;
 - l'art. 1 co. 1° del D.lgs. 150 del 4.3.2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, richiama il principio della promozione delle pari opportunità;
 - la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 4.3.2011 ha fornito indicazioni in materia di "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro la discriminazione";
 - la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 26.06.2019, pubblicata nella G.U. n. 184 del 07.08.2019, recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche";

Vista la deliberazione n.12/SEZAUT/2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel

decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

Ritenuto, pertanto, nell'adempimento delle norme citate, di adeguare e programmare linee di impegno e intervento comunale in materia di parità di trattamento uomo/donna;

Preso visione del documento Piano azioni positive per il triennio 2022/2024, allegato al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Rilevato che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare il Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2022/2024, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246”, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
3. Di trasmettere copia del presente atto al CUG e ai dirigenti comunali ed ai Funzionari incaricati dei servizi;
4. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Personale, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione alle organizzazioni sindacali;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo. "" ""

LA GIUNTA

Esaminato il documento istruttorio e ritenuto di condividerne le motivazioni;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ACCERTATO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha dichiarato che sulla proposta non necessita il parere di regolarità contabile;

RITENUTO per l'urgenza dover dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2022/2024, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246", che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
3. Di trasmettere copia del presente atto al CUG e ai dirigenti comunali ed ai Funzionari incaricati dei servizi;
4. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Personale, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione alle organizzazioni sindacali.

Inoltre, stante la necessità ed urgenza di mettere in atto i provvedimenti conseguenti, con autonoma ed unanime votazione per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Segretario Generale
Morosi Sergio

Il Presidente
CIARAPICA FABRIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal giorno 08-02-22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 08-02-22

Segretario Generale
Morosi Sergio

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02-02-22 , ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 02-02-22

Segretario Generale
Morosi Sergio